

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n 26000 del 18/09/2026

*Rif. nota n. 3788/25 del 12/03/2025 (prot. AdB n. 78965 del 12/03/2025)
Rif. note prot. AdB n. 13922 del 14/05/2025, n. 14538 del 20/05/2025,
24614 del 17/09/2025 e n. 22746 del 07/08/2026*

Comune di Butera (CL)

protocollo@pec.comunedibutera.org

e, p.c. Al Segretario Generale *ad interim* AdB
Sede

Al Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****AIU in favore Comune di Butera (CL) - interventi di messa in sicurezza, sul Demanio Idrico Fluviale, del ponte in Contrada Pozzillo–Gargheria****

- **Oggetto: Progetto relativo agli interventi di messa in sicurezza, sul Demanio Idrico Fluviale, del ponte in Contrada Pozzillo–Gargheria nel Comune di Butera – CUP:D88H23000800002.**
- **Ente: Comune di Butera (CL)**

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;

VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le *“Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la *“Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d’acqua”* redatte ai sensi dell’art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile”* redatte ai sensi dell’art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G n. 603 del 17/07/2022 con cui si conferisce l’incarico di Dirigente Responsabile *ad interim* del Servizio 5 *“Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento - Enna - Caltanissetta) - Sede di Agrigento”* al Dott. Antonio Viavattene, con decorrenza dall’1 agosto 2026 fino alla data del 31 dicembre 2026 ovvero, se antecedente, fino all’entrata in vigore del regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

CONSIDERATA la nota prot. 3788/25 del 12/03/2025, assunta al protocollo di questa Autorità al n° 7896 del 12/03/2025 in data 16/06/2026, con la quale il Comune di Butera trasmette il progetto esecutivo per il rilascio dell’Autorizzazione Idraulica Unica, per il *progetto relativo agli interventi di messa in sicurezza, sul Demanio Idrico Fluviale, del ponte in Contrada Pozzillo–Gargheria nel Comune di Butera – CUP:D88H23000800002*;

CONSIDERATE le nostre note di richiesta integrazione prot. 9601 del 28/03/25 e 29342 del 31/10/2025.

CONSIDERATE le note di integrazione prodotte dal Comune di Butera, in riscontro alle note di cui sopra, assunte al protocollo di questa Autorità al n. 13922 del 14/05/2025, n. 14538 del 20/05/2025, n. 24614 del 17/09/2025 e n. 22746 del 07/08/2026;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico l’area in cui ricade l’opera è ubicata nel Bacino idrografico de Fiume Gela (077);

CONSIDERATO che le opere in progetto non ricadono in aree classificate a pericolosità geomorfologica e/o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);

CONSIDERATA la documentazione tecnica e cartografica allegata all’istanza e le successive integrazioni alla relazione idrologica idraulica;

CONSIDERATO che:

- *il Torrente Lavinaro-Gargheria è stato interessato da un’elevata erosione spondale, con conseguenti danni al ponte sovrastante e della strada sterrata di attraversamento del corso d’acqua;*
- *il corso d’acqua, negli anni ha deviato il proprio percorso erodendo la sponda destra del torrente andando ad incidere la strada di accesso al ponte;*

- l'erosione ha anche scavato l'alveo del torrente ed eroso il terreno posto al di sotto delle fondazioni delle spalle del ponte, mettendo a vista la parte superiore dei pali di fondazione che le sostengono;
- è crollato il muro andatore limitrofo la spalla destra del ponte realizzato in calcestruzzo, mentre il ponte sembra ancora integro, probabilmente grazie alla struttura compatta ed alla luce di modeste dimensioni;
- l'evento di erosione è causato da fenomeni di crollo e di lesioni delle opere di protezione laterali quali i muri del ponte sovrastante;

le opere di progetto per il ripristino della viabilità del ponte si possono riassumere in: risagomatura e riallineamento del corso d'acqua in asse con il ponte; realizzazione di opere trasversali (gabbioni) a protezione della sponda destra che risulta crollata; formazione di materassino Reno alla base del ponte, tra le spalle;

CONSIDERATO che nelle diverse versioni della relazione idrologica-idraulica sono state determinate, per gli stessi tempi di ritorno, valori di portata, Q , molto diversi tra di loro;

CONSIDERATO che, per quanto sopra riportato, questo ufficio ha eseguito una verifica idrologica idraulica per determinare un valore delle portate di piena consono con le caratteristiche fisiche del territorio;

CONSIDERATO che il calcolo delle portate di piena ha determinato i seguenti valori: $Q_{T=10} = 15,44 \text{ m}^3/\text{s}$; $Q_{T=30} = 26,48 \text{ m}^3/\text{s}$; $Q_{T=50} = 32,06 \text{ m}^3/\text{s}$; $Q_{T=100} = 40,029 \text{ m}^3/\text{s}$; $Q_{T=200} = 48,35 \text{ m}^3/\text{s}$; $Q_{T=300} = 53,38 \text{ m}^3/\text{s}$;

CONSIDERATO che la verifica idraulica eseguita ha dimostrato che l'unica portata transitabile senza sormonto è quella corrispondente al tempo di ritorno $T=10$ anni;

CONSIDERATO che le opere in progetto non ricadono in aree classificate a pericolosità geomorfologica ai sensi delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Lavinaro – Gargheria che nel tratto interessato scorre su aree demaniali e risulta inserito al numero d'ordine 270 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Caltanissetta.

RILASCIA

al Comune di Butera in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **“autorizzazione accesso in alveo”** del corso d'acqua interessato e alla **“realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico, diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, l'attraversamento deve essere monitorato, sorvegliato e quando le condizioni diventano critiche chiuso al transito;

- in corrispondenza dell'area oggetto dei lavori in esame vengano programmati e attuati, con cadenze adeguate e con oneri a carico del gestore dell'opera, alla luce anche dei contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre la sezione idraulica di deflusso;

- tutte le opere vengano realizzate nel rispetto delle distanze previste dal R.D. 523/1904, la sezione del corso d'acqua non venga ristretta in alcun punto e non vengano arrecati danni alle sponde e ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;

- l'Amministrazione Regionale venga sollevata in maniera assoluta da danni a cose e persone derivanti da eventi di natura idrogeologica, ed inoltre che in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Ditta la remissione di eventuali danni a cui possono essere soggette le opere previste in progetto derivanti da fenomeni di natura idrogeologica e in

particolare idraulica (inondazioni, allagamenti etc) e di quelli che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio;

- restano a carico di codesto Ente gli interventi eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua e/o delle opere di attraversamento, o ancora in caso di studi di dettaglio, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione in caso di inadempimento delle presenti prescrizioni;

- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del parere reso;

- eventuali modifiche sostanziali al progetto presentato dovranno essere presentate a questa Autorità di Bacino per il rilascio della relativa Autorizzazione;

- i terreni scavati eventualmente non riutilizzati in situ per i rinterri e i materiali di rifiuto provenienti dai lavori per la realizzazione delle opere di progetto dovranno essere portati a pubblica discarica ed allontanati dagli alvei e dai loro dintorni e non dovranno mai essere accumulati, neanche momentaneamente, nell'alveo o nelle aree di pertinenza idraulica;

- codesta Società è tenuta a farsi carico del monitoraggio delle opere realizzate, nonché a programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione delle stesse;

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;

- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- codesta Società è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Antonio Vita
F.to

Il Dirigente *ad interim* del Servizio 5
Dott. Antonio Viavattene